



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

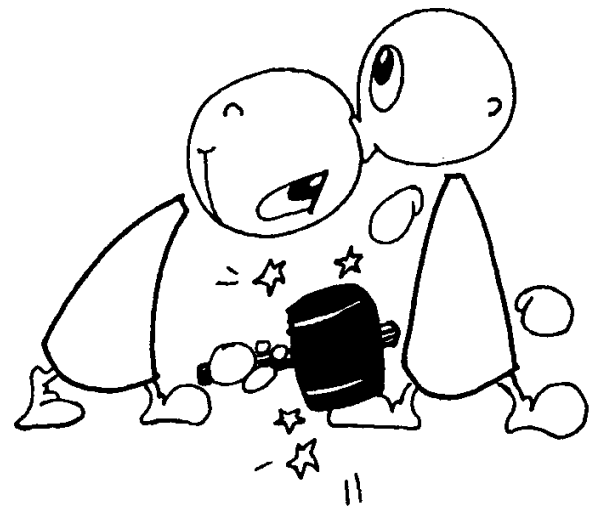
Domenica 13 settembre 2020

XXIV DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Matteo 18,21-35

Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto... Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle e lo fece gettare in prigione. I suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».



Provocato da una domanda (interessata!) di Pietro, Gesù racconta la parabola di un re ingenuo che condona ogni sorta di debito: anche chi gli doveva una cifra astronomica. Ma questi non fa altrettanto con chi gli doveva rendere solo qualche spicciolo.

Chiude una massima (molto spietata) di Gesù: "Così anche il Padre celeste farà a ciascuno di voi, se non perdonerete di cuore al vostro fratello".

Ma come? Non s'è sempre detto che la misericordia di Dio è gratuita (ed è vero!); eppure qui sembra che abbia un prezzo molto alto: il nostro perdono offerto agli altri. Gesù sa benissimo che non è questione solo di buona volontà e di tanto impegno: il perdono è un "dono" (una grazia) da chiedere nella preghiera. Ecco perché ce l'ha consegnata nel Padre Nostro: "Rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori".

Dobbiamo, però, prestare molta attenzione ad una precisazione: il "saper perdonare di cuore".

Non basta perdonare? (ed è già tantissimo); bisogna anche perdonare di cuore! Nella verità del nostro cuore davanti a Dio. A sto punto, siamo tutti in difetto, siamo tutti debitori.

Perdonare (come creare) è solo da Dio... ma se siamo suoi figli: gli assomigliamo anche in questo!

PREGHIERA

Non c'è nulla di più difficile
della misericordia e del perdono,
nulla di meno spontaneo, nulla di più eroico.
Signore Gesù, insegnami che perdonare
è la più grande virtù del forte,
e che la vendetta è il primo segno del debole.
Insegnami quell'amore che è sempre paziente
e sempre gentile; mai geloso, presuntuoso,
egoista o permaloso.
Insegnami l'amore
che prova gioia nella verità,
sempre pronto a perdonare,
a credere, a sperare e a sopportare.
Se offenderò qualcuno,
donami la forza per domandargli perdono.
Se qualcuno mi offenderà,
dammi la forza per concedere il mio perdono.
Infine, quando tutto sarà pesato col metro
della verità e della carità,
che io possa essere stato
un umile ma costante riflesso
del tuo amore perfetto.

Settimana dal 13 al 20 settembre 2020

La Comunità prega...

Domenica 13 XXIV del T. ORDINARIO		9,00	S. Michele: Nardin Angelo e genitori / Brazzale Domenico / Baldissin Antonio / def di Polese Ferruccio / Luca Vittorio
		10,30	Cimadolmo: def fratelli Spagnol e genitori / Breda Olga / Vendrame Noemi e Facchin Dante / Bonotto Giacomo, Ros mons. Giovanni, Previato Giuseppe / Carretta Antonio e Barcarolo Maria; defunti fam Carretta e Barcarolo / Lorenzetto Pietro e Genoveffa / Zambon Luigi e Angelina
Lunedì 14 <i>Esaltaz. S. Croce</i>	Gv 3,13-17	18,30	Cimadolmo: Sari Dante e sorelle Troi / Piovesana Angela
Martedì 15 <i>Maria addolorata</i>	Gv 19,25-27	18,30	S. Michele: <i>per gli ammalati</i> h 20,15 a Cimadolmo: recita del s. Rosario
Mercoledì 16 <i>Cornelio e Cipriano</i>	Lc 7,31-35		<i>non c'è la s. Messa</i>
Giovedì 17	Lc 7,36-50	18,30	S. Michele:
Venerdì 18	Lc 8,1-3	9,00	Cimadolmo: 10 Matr. di Camerotto Giuseppe e Vendrame Jessica / def fam Lazzarin / Barazza Vittorio / Zanotto Giovanni
Sabato 19		18,30	Stabiuzzo: Campion Giuseppe e Dialma / Cadamuro Angelo e Anna / Marchioni Ennio e Salvadori Renzo
Domenica 20 XXV del TEMPO ORDINARIO	Mt 20,1-16	9,00	S. Michele: Di Leo Genoveffa e Costantino / Baldissin Rosa Bianca / Giacomazzi Beniamino e Maria / Zanardo Anna / Oreda Beniamino e Dina
		10,30	Cimadolmo: 10 Matr. di Camerotto Giuseppe e Vendrame Jessica / Padoin Fiorenza / Vendrame Luciano / Liessi Fioravante, Elisa, Giuseppe

► Nei giorni di lunedì-martedì-mercoledì mi sostituisce don Rino Giacomazzi (347 9029177).
N.B. Mercoledì non sarà celebrata la s. Messa.



La Caritas Parrocchiale informa: la **raccolta di vestiario** viene effettuata l'ultimo sabato del mese dalle h 9 alle h 11 presso la sede (canonica di S. Michele). Si raccoglie solo abbigliamento (in buono stato, e pulito !) per bambini 0-10 anni.



Lunedì 14 inizia la Scuola...

Ironia della sorte, il 14 settembre la Chiesa celebra la festa dell'Esaltazione della S. Croce. Già di per sé la scuola è vissuta da molti come una "croce": le sveglie all'alba e lo zaino che pesa sulle spalle, l'impegno di educare insegnando, la fatica dello studio giorno dopo giorno, la disciplina ed il buon comportamento con gli insegnanti e tra gli studenti, ecc... A tutto questo (che è "normale") s'aggiunge quest'anno la paura del virus Covid_19. A questo ci atteniamo alle norme di sicurezza anticontagio (due domeniche fa facevo appello ad un "atto di responsabilità collettiva").

Ma c'è un altro virus più terribile e quindi più temibile: l'ignoranza (sempre più dilagante e imperante, colpisce a tutte le età e non guarda al ceto sociale). In attesa di un vaccino contro il Covid; per debellare il secondo (vecchio quanto l'umanità), l'antidoto è un mix di umiltà (per non ritenerci sapientoni), di sapienza (che non vuol dire sapere tante cose, ma trovare le tracce della presenza di Dio nelle cose belle che ha creato e ci ha donato), generosità (le doti ricevute gratuitamente dal Signore sono per il bene di tutti), di ottimismo (siamo comunque nelle mani di Dio, e Lui sa dirigere la storia verso un Bene più grande). Se sappiamo (sop)portare anche le "croci" scolastiche, allora viene da sé anche l'Esaltazione: la bellezza di crescere in "sapienza, età e grazia" come Gesù, per la salvezza di tutti. Buon Anno Scolastico a tutti! (*don Abramo*)

► Per la partecipazione alle celebrazioni in chiesa permangono valide le consuete norme: non avere sintomi influenzali, l'uso della mascherina, l'igienizzazione delle mani e la distanza di almeno un metro.
N.B. I componenti dello stesso nucleo familiare e/o congiunti con stabile frequentazione non sono tenuti al distanziamento interpersonale tra loro.